BD 2 - Chiavi & Coperture Canoniche

Luca Cosmo

Università Ca' Foscari Venezia





Chiavi ed Attributi Primi

Definition (Superchiave)

Dato una schema di relazione R(T,F), un insieme di attributi $X\subseteq T$ è una superchiave di R se e solo se $X\to T\in F^+$.

Definition (Chiave)

Una chiave è una superchiave minimale, cioè una superchiave tale che nessuno dei suoi sottoinsiemi propri sia a sua volta una superchiave.

Definition (Attributi Primi)

Un attributo è primo se e solo se appartiene ad almeno una chiave.



Dato R(T, F), possiamo verificare se $X \subseteq T$ è una superchiave tramite il seguente algoritmo di costo polinomiale:

- I Calcola la chiusura X_F^+
- 2 Verifica se $X_F^+ = T$

Example

Dato R(T, F), possiamo verificare se $X \subseteq T$ è una superchiave tramite il seguente algoritmo di costo polinomiale:

- \blacksquare Calcola la chiusura X_F^+
- 2 Verifica se $X_F^+ = T$

Example

Dato R(T, F), possiamo verificare se $X \subseteq T$ è una superchiave tramite il seguente algoritmo di costo polinomiale:

- \blacksquare Calcola la chiusura X_F^+
- 2 Verifica se $X_F^+ = T$

Example

- $2 ABD_1^+ = ABCD (tramite AB \rightarrow C)$



Dato R(T, F), possiamo verificare se $X \subseteq T$ è una superchiave tramite il seguente algoritmo di costo polinomiale:

- **1** Calcola la chiusura X_F^+
- 2 Verifica se $X_F^+ = T$

Example

- $2 ABD_1^+ = ABCD \text{ (tramite } AB \to C)$



Dato R(T, F), possiamo verificare se $X \subseteq T$ è una superchiave tramite il seguente algoritmo di costo polinomiale:

- **1** Calcola la chiusura X_F^+
- 2 Verifica se $X_F^+ = T$

Example

- $2 ABD_1^+ = ABCD \text{ (tramite } AB \to C)$
- 3 $ABD_2^+ = ABCDE$ (tramite $A \rightarrow E$)



Dato R(T, F), possiamo verificare se $X \subseteq T$ è una chiave tramite il seguente algoritmo di costo polinomiale:

- I Verifica se X è una superchiave. Se non lo è, non è una chiave
- **2** Verifica che per ogni $A \in X$ si abbia $(X \setminus \{A\})_F^+ \neq T$

Example

Si consideri la relazione R(T,G), con T=ABCDEF e $G=\{AB\to C, E\to A, A\to E, B\to F\}$. ABD è chiave, perchè esso è una superchiave (come dimostrato) ed inoltre abbiamo che:

Dato R(T, F), possiamo verificare se $X \subseteq T$ è una chiave tramite il seguente algoritmo di costo polinomiale:

- I Verifica se X è una superchiave. Se non lo è, non è una chiave
- **2** Verifica che per ogni $A \in X$ si abbia $(X \setminus \{A\})_F^+ \neq T$

Example

Si consideri la relazione R(T,G), con T=ABCDEF e $G=\{AB\to C, E\to A, A\to E, B\to F\}$. ABD è chiave, perchè esso è una superchiave (come dimostrato) ed inoltre abbiamo che:

1 A non può essere rimosso: $BD_G^+ = BDF$



Dato R(T, F), possiamo verificare se $X \subseteq T$ è una chiave tramite il seguente algoritmo di costo polinomiale:

- I Verifica se X è una superchiave. Se non lo è, non è una chiave
- **2** Verifica che per ogni $A \in X$ si abbia $(X \setminus \{A\})_F^+ \neq T$

Example

Si consideri la relazione R(T,G), con T=ABCDEF e $G=\{AB\to C, E\to A, A\to E, B\to F\}$. ABD è chiave, perchè esso è una superchiave (come dimostrato) ed inoltre abbiamo che:

- **1** A non può essere rimosso: $BD_G^+ = BDF$
- **2** *B* non può essere rimosso: $AD_G^+ = ADE$



Dato R(T, F), possiamo verificare se $X \subseteq T$ è una chiave tramite il seguente algoritmo di costo polinomiale:

- I Verifica se X è una superchiave. Se non lo è, non è una chiave
- **2** Verifica che per ogni $A \in X$ si abbia $(X \setminus \{A\})_F^+ \neq T$

Example

Si consideri la relazione R(T,G), con T=ABCDEF e $G=\{AB\to C, E\to A, A\to E, B\to F\}$. ABD è chiave, perchè esso è una superchiave (come dimostrato) ed inoltre abbiamo che:

- **1** A non può essere rimosso: $BD_G^+ = BDF$
- **2** *B* non può essere rimosso: $AD_G^+ = ADE$
- **3** D non può essere rimosso: $AB_G^+ = ABCEF$



Trovare una Chiave

Dato R(T, F), è possibile trovare una sua chiave in tempo polinomiale. L'idea dell'algoritmo è di partire da T e rimuovere uno ad uno tutti gli attributi che non sono indispensabili per derivare T.

Algoritmo

```
function \operatorname{FINDKEY}(R(T,F))
K \leftarrow T
for all A \in T do
if (K \setminus \{A\})_F^+ = T then
K \leftarrow K \setminus \{A\}
return K
```

Sia
$$G = \{AB \rightarrow C, E \rightarrow A, A \rightarrow E, B \rightarrow F\}$$
. Costruiamo una chiave:

I Inizializziamo $K_0 = ABCDEF$

- **1** Inizializziamo $K_0 = ABCDEF$
- 2 Rimuoviamo A da K_0 : $BCDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi A deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_1 = BCDEF$

- 1 Inizializziamo $K_0 = ABCDEF$
- **2** Rimuoviamo A da K_0 : $BCDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi A deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_1 = BCDEF$
- Rimuoviamo B da K_1 : $CDEF_G^+ = ACDEF$, quindi B va tenuto

- 1 Inizializziamo $K_0 = ABCDEF$
- 2 Rimuoviamo A da K_0 : $BCDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi A deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_1 = BCDEF$
- Rimuoviamo B da K_1 : $CDEF_G^+ = ACDEF$, quindi B va tenuto
- A Rimuoviamo C da K_1 : $BDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi C deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_2 = BDEF$

- 1 Inizializziamo $K_0 = ABCDEF$
- 2 Rimuoviamo A da K_0 : $BCDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi A deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_1 = BCDEF$
- Rimuoviamo B da K_1 : $CDEF_G^+ = ACDEF$, quindi B va tenuto
- Rimuoviamo C da K_1 : $BDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi C deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_2 = BDEF$
- **5** Rimuoviamo D da K_2 : $BEF_G^+ = ABCEF$, quindi D va tenuto

- **1** Inizializziamo $K_0 = ABCDEF$
- 2 Rimuoviamo A da K_0 : $BCDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi A deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_1 = BCDEF$
- Rimuoviamo B da K_1 : $CDEF_G^+ = ACDEF$, quindi B va tenuto
- Rimuoviamo C da K_1 : $BDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi C deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_2 = BDEF$
- **5** Rimuoviamo D da K_2 : $BEF_G^+ = ABCEF$, quindi D va tenuto
- **6** Rimuoviamo E da K_2 : $BDF_G^+ = BDF$, quindi E va tenuto



- 1 Inizializziamo $K_0 = ABCDEF$
- 2 Rimuoviamo A da K_0 : $BCDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi A deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_1 = BCDEF$
- \blacksquare Rimuoviamo B da K_1 : $CDEF_G^+ = ACDEF$, quindi B va tenuto
- Rimuoviamo C da K_1 : $BDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi C deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_2 = BDEF$
- **5** Rimuoviamo D da K_2 : $BEF_G^+ = ABCEF$, quindi D va tenuto
- **6** Rimuoviamo E da K_2 : $BDF_G^+ = BDF$, quindi E va tenuto
- **7** Rimuoviamo F da K_2 : $BDE_G^+ = ABCDEF$, quindi F deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_3 = BDE$



Sia $G = \{AB \rightarrow C, E \rightarrow A, A \rightarrow E, B \rightarrow F\}$. Costruiamo una chiave:

- 1 Inizializziamo $K_0 = ABCDEF$
- **2** Rimuoviamo A da K_0 : $BCDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi A deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_1 = BCDEF$
- 3 Rimuoviamo B da K_1 : $CDEF_G^+ = ACDEF$, quindi B va tenuto
- Rimuoviamo C da K_1 : $BDEF_G^+ = ABCDEF$, quindi C deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_2 = BDEF$
- **5** Rimuoviamo D da K_2 : $BEF_G^+ = ABCEF$, quindi D va tenuto
- 6 Rimuoviamo E da K_2 : $BDF_G^+ = BDF$, quindi E va tenuto
- **?** Rimuoviamo F da K_2 : $BDE_G^+ = ABCDEF$, quindi F deve essere rimosso ed aggiorniamo la chiave a $K_3 = BDE$

L'algoritmo ritorna la chiave $K_3 = BDE$. E' l'unica chiave?



Trovare l'Insieme delle Chiavi

Dato R(T,F), trovare tutte le chiavi ha costo esponenziale, perchè ogni sottoinsieme di T è potenzialmente una chiave. Esiste però un algoritmo piuttosto ottimizzato per la ricerca di tutte le chiavi.

Intuizione

- Generiamo le possibili chiavi dalle più piccole alle più grandi
- Rappresentiamo i candidati da testare nella forma X :: (Y), dove X è l'insieme degli attributi da testare come chiave, e Y l'insieme dei possibili attributi da aggiungere a X qualora X_F⁺ ≠ T.
- Se $X_F^+ = T$, allora X è una chiave e possiamo scartare X :: (Y)
- Altrimenti calcoliamo $Y \setminus X_F^+ = \{A_1, \dots, A_n\}$ e generiamo i nuovi candidati $XA_1 :: (A_2, \dots, A_n), XA_2 :: (A_3, \dots, A_n), \dots, XA_n :: ()$
- Nota che se un attributo non compare mai alla destra di una dipendenza funzionale, allora esso deve fare parte di tutte le chiavi.
 L'insiemi di tali attributi sarà il primo che testeremo.

Trovare l'Insieme delle Chiavi

```
function FINDALLKEYS(R(T, F))
    Z = \{B \in T \mid \forall X \rightarrow Y \in F : B \notin Y\}
    Cand = [Z :: (T \setminus Z)]
    Keys = []
    while Cand \neq [] do
         X :: (Y) = \text{HEAD}(Cand)
         Cand = TAIL(Cand)
         if \exists K \in Keys : K \subset X then
             if X_{\scriptscriptstyle F}^+ = T then
                  Kevs = Kevs + X
             else
                 A_1,\ldots,A_n=Y\setminus X_F^+
                  for i \in 1, \ldots, n do
                      Cand = Cand + XA_i :: (A_{i+1}, \ldots, A_n)
```

Trovare l'Insieme delle Chiavi: Esempio (1/5)

Sia
$$G = \{AB \rightarrow C, E \rightarrow A, A \rightarrow E, B \rightarrow F\}$$
:

- Cand = [BD :: (ACEF)]
- *Keys* = []
- *X* :: (*Y*) = *BD* :: (*ACEF*)
- $X_G^+ = BD_G^+ = BDF$, quindi BD non è una chiave
- $Y \setminus X_G^+ = ACE$

- Cand = [BDA :: (CE), BDC :: (E), BDE :: ()]
- Keys = []

Trovare l'Insieme delle Chiavi: Esempio (2/5)

Sia
$$G = \{AB \rightarrow C, E \rightarrow A, A \rightarrow E, B \rightarrow F\}$$
:

- Cand = [BDA :: (CE), BDC :: (E), BDE :: ()]
- *Keys* = []
- X :: (Y) = BDA :: (CE)
- $X_G^+ = BDA_G^+ = BDACEF$, quindi BDA è una chiave

- Cand = [BDC :: (E), BDE :: ()]
- Keys = [BDA]



Trovare l'Insieme delle Chiavi: Esempio (3/5)

Sia
$$G = \{AB \rightarrow C, E \rightarrow A, A \rightarrow E, B \rightarrow F\}$$
:

- Cand = [BDC :: (E), BDE :: ()]
- *Keys* = [*BDA*]
- X :: (Y) = BDC :: (E)
- $X_G^+ = BDC_G^+ = BDCF$, quindi BDC non è una chiave
- $Y \setminus X_G^+ = E$

- Cand = [BDE :: (), BDCE :: ()]
- Keys = [BDA]



Trovare l'Insieme delle Chiavi: Esempio (4/5)

Sia
$$G = \{AB \rightarrow C, E \rightarrow A, A \rightarrow E, B \rightarrow F\}$$
:

- Cand = [BDE :: (), BDCE :: ()]
- *Keys* = [*BDA*]
- X :: (Y) = BDE :: ()
- $X_G^+ = BDE_G^+ = BDEACF$, quindi BDE è una chiave

- Cand = [BDCE :: ()]
- Keys = [BDA, BDE]



Trovare l'Insieme delle Chiavi: Esempio (5/5)

Sia
$$G = \{AB \rightarrow C, E \rightarrow A, A \rightarrow E, B \rightarrow F\}$$
:

- Cand = [BDCE :: ()]
- Keys = [BDA, BDE]
- X :: (Y) = BDCE : ()
- X contiene la chiave BDE, quindi non viene considerato

Poichè Cand = [], l'algoritmo termina.

Verifica di Primalità

Dato R(T, F), il problema di verificare se un attributo $A \in T$ è primo ha complessità esponenziale:

- più precisamente, si può dimostrare che è un problema NP-completo
- ciò implica che non esistono soluzioni significativamente più efficienti dell'approccio ovvio di generare tutte le possibili chiavi!
- questo è l'approccio che useremo per trovare l'insieme degli attributi primi quando sarà necessario all'interno del corso

Forma Canonica

Abbiamo visto vari algoritmi che operano sull'insieme delle dipendenze funzionali. Per questo motivo è utile portare tale insieme in una forma più "disciplinata", detta forma canonica, equivalente all'originale.

Definition (Equivalenza)

Due insiemi di dipendenze funzionali F e G sono equivalenti, indicato con $F \equiv G$, se e solo se $F^+ = G^+$.

Se F = G allora $F \equiv G$, ma in generale non vale il contrario.



Forma Canonica

Definition (Attributo Estraneo)

Sia $X \to Y \in F$. L'attributo $A \in X$ è estraneo sse $X \setminus \{A\} \to Y \in F^+$.

Definition (Dipendenza Ridondante)

La dipendenza $X \to Y \in F$ è ridondante sse $X \to Y \in (F \setminus \{X \to Y\})^+$.

Definition (Forma Canonica)

F è in forma canonica se e solo se per ogni $X \rightarrow Y \in F$:

- |Y| = 1;
- 2 X non contiene attributi estranei;
- $X \to Y$ non è ridondante.



Copertura Canonica

Definition (Copertura Canonica)

G è una copertura canonica di F sse $F \equiv G$ e G è in forma canonica.

Theorem

Per ogni insieme di dipendenze F esiste una copertura canonica.

La dimostrazione è costruttiva: definiamo un algoritmo per produrre una copertura canonica. Si osservi che uno stesso insieme di dipendenze può avere più coperture canoniche.

Copertura Canonica

```
function Canonize(F)
     G \leftarrow \{X \rightarrow A \mid \exists Y : X \rightarrow Y \in F \land A \in Y\}
     for all X \to A \in G such that |X| > 1 do
           7 \leftarrow X
           for all B \in X do
                if A \in (Z \setminus \{B\})^+_C then
                      Z \leftarrow Z \setminus \{B\}
           G \leftarrow (G \setminus \{X \rightarrow A\}) \cup \{Z \rightarrow A\}
     for all X \to A \in G do
          if A \in X_{G \setminus \{X \to A\}}^+ then
                G \leftarrow G \setminus \{X \rightarrow A\}
     return G
```

Copertura Canonica: Esempio

Sia
$$F = \{A \rightarrow BC, B \rightarrow C, A \rightarrow B, AB \rightarrow C\}$$
:

- **1** decomponiamo $A \to BC$ in $A \to B$ e $A \to C$. Dato che $A \to B$ era già presente, otteniamo $G = \{A \to C, B \to C, A \to B, AB \to C\}$
- I'unica dipendenza che può contenere attributi estranei è $AB \to C$. A è estraneo, perchè $C \in B_G^+ = BC$, quindi la dipendenza diventa $B \to C$. Dato che $B \to C$ era già presente in G, otteniamo il nuovo insieme $H = \{A \to C, B \to C, A \to B\}$
- **3** è facile verificare che l'unica dipendenza ridondante è $A \to C$, dato che $C \in A^+_{H \setminus \{A \to C\}} = ABC$. Pertanto una copertura canonica di F è l'insieme $\{B \to C, A \to B\}$

Checkpoint

Punti Chiave

- I concetti di chiave, superchiave ed attributo primo
- I principali algoritmi relativi a tali concetti e la loro complessità
- Il concetto di copertura canonica ed un algoritmo per calcolarla

Materiale Didattico

Fondamenti di Basi di Dati: Sezioni 5.2.4 e 5.2.5